

Il manifesto del Sessantesimo della Liberazione, dono di Ugo Nespolo

Notizie biografiche di Ugo Nespolo



Ugo Nespolo, nato a Mosso Santa Maria (Biella), si è diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino ed è laureato in Lettere Moderne. I suoi esordi nel panorama artistico italiano risalgono agli anni Sessanta, alla Pop Art, ai futuri concettuali e poveristi (mostre alla galleria il Punto di Remo Pastori, a Torino e Galleria Schwarz di Milano).

Negli anni Settanta Nespolo si appropria di un secondo mezzo di espressione, il cinema: in particolare quello sperimentale, d'artista. Ai suoi film hanno dedicato ampie rassegne istituzioni culturali come il Centre Georges Pompidou di Parigi, il Philadelphia Museum of Modern Art, la Filmoteka Polska di Varsavia, la Galleria Civica d'Arte Moderna di Ferrara, il Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Gli anni Ottanta rappresentano il cuore del "periodo americano" ed importanti esperienze nel campo dell'arte applicata.

Del '90 sono le prestigiose collaborazioni artistiche come la campagna pubblicitaria per la Campari, le scenografie ed i costumi del Don Chisciotte di Paisiello per il Teatro dell'Opera di Roma. Nel '95 Nespolo realizza scene e costumi per l'Elisir d'Amore di Donizetti per il Teatro dell'Opera di Roma, itinerante all'Opera di Parigi, Losanna, Liegi e Metz. Dello stesso anno è la personale *Pictura si instalatu* di Bucarest a cura del Ministero alla Cultura romeno.

Nel '96 una personale alla Promotrice delle Belle Arti di Torino, viene organizzata dalla Regione Piemonte. Ancora nel '96 Ugo Nespolo assume la direzione artistica della Richard-Ginori.

Nel '97 una mostra itinerante in America Latina: Buenos Aires (Museo Nacional de Bellas Artes), Cordoba (Centro de Arte Contemporaneo de Cordoba, Chateau Carreras), Mendoza (Museo Municipal de Arte Moderno de Mendoza) e Montevideo (Museo Nacional de Artes Visuales).

Nel '98 inizia la collaborazione con la storica vetreria d'arte Barovier & Toso di Murano per la quale Nespolo crea una serie di opere da esporre a Palazzo Ducale di Venezia.

Nel 2000 una mostra antologica che la Municipalità partenopea ospita al Palazzo Reale di Napoli e per l'Anno Giubilare Nespolo illustra un'edizione pregiata dell'Apocalisse.

Nel 2001 torna al cinema con FILM/A/TO, prodotto dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema di Torino in occasione della retrospettiva "Turin, berceau du cinéma italien" al Centre Pompidou di Parigi. Una mostra personale a Fukui nell'ambito di "Italia in Giappone 2001".

2002: Nespolo accetta l'incarico di consulente e coordinatore artistico per il progetto d'integrazione delle opere d'arte contemporanea nelle stazioni della costruenda Metropolitana di Torino.

Intenso il programma per il 2003: l'Alitalia inaugura la nuova sede a New York con una personale di Nespolo; una mostra itinerante (da maggio a dicembre) nei Paesi dell'Est dalla Galleria d'Arte Moderna di Mosca, all'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo a Minsk (Museo Nazionale d'Arte Moderna) per proseguire poi in Lettonia (Riga, Galleria d'Arte Moderna). A maggio del 2003 una mostra personale all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Durante il Festival del Cinema di Locarno in Svizzera (estate 2003) due mostre personali: presso la sede del Festival e alla Galleria d'Arte Moderna ed a settembre/ottobre 2003 una personale presso il Museo Nazionale Cinese di Pechino.

Inizia il 2004 con due importanti mostre personali: a Vilnius in Lituania al Ciurlionis National Museum of Art (gennaio) ed a Canton in Cina, al Guang Dong Museum of Art di Guangzhou (febbraio/marzo). Ad aprile mostra personale a Palazzo Doria a Loano ("*Homo Ludens*" il gioco). In giugno/luglio una personale al Moscow Museum of Modern Art, poi al Museo dell'Accademia di San Pietroburgo.

Il 2005 apre con una personale al Poldi Pezzoli di Milano, poi un ritorno al cinema con l'ideazione e la regia del filmato "*Dentro e Fuori/un ritratto di Angelo Pezzana*" prodotto dal Museo Nazionale del Cinema di Torino.